

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Carcano, il bilancio preoccupa È l'effetto dei dazi sull'alluminio

Mandello. Fiom e Fim esprimono le proprie perplessità dopo un incontro con l'azienda
«Non sufficiente il piano di investimenti per il 2020»: confermato lo sciopero degli straordinari

MANDELLO
STEFANO SCACCABAROZZI

Riconfermato lo sciopero del lavoro straordinario alla Carcano, azienda specializzata nella produzione di laminati flessibili in alluminio per l'imballaggio che nel nostro territorio occupa 200 dipendenti nello stabilimento di Mandello e che ha anche impianti produttivi ad Andalo e Delebio.

Le organizzazioni sindacali Fiom-Cgil e Fim-Cisl, unitamente ai rappresentanti sindacali dei lavoratori, infatti, a seguito della riunione tenutasi con i vertici aziendali lo scorso 26 novembre, esprimono la propria preoccupazione: «Valutiamo l'incontro - spiegano in una nota - molto preoccupante per la grave perdita che si prospetta per l'esercizio 2019».

Apesare sul bilancio in corso sarebbero i primi effetti della guerra internazionale dei dazi che colpisce in particolar modo l'alluminio, con la conseguenza di riversare sul mercato europeo e italiano grandi quantità di produzione cinese. La Carcano è una realtà imprenditoriale con numeri importanti e che ha sempre chiuso i propri conti in attivo, ragione per cui, anche a fronte di un esercizio che potrebbe chiudersi con il segno rosso, i sindacati chiedono continuità negli investimenti sul polo produttivo di Mandello, come sempre fatto negli scorsi anni.

«Si ritiene non condivisibile, - è la posizione espressa da Fim, Fiom e Rsu - in quanto non sufficiente, il piano di investimenti previsto per il 2020».



Lo stabilimento della Carcano di Mandello del Lario

Alla possibile riduzione degli investimenti prospettati nel piano per il 2020, si aggiunge anche il fatto che in questa fine di 2019 nello stabilimento di Delebio sono state richieste 13 settimane di cassa integrazione, se pur poi utilizzate in numero limitato. Elementi che sommati portano le parti sociali ad alzare il livello dell'attenzione e a inviare segnali a pro-

prietà e Cda.

Perplessità che, infatti, avevano già portato, lo scorso 8 novembre, a una forma di sciopero "soft" con mezz'ora di astensione dal lavoro per ogni turno. Da parte dei sindacati e lavoratori viene espressa anche la richiesta di continuare il confronto con l'azienda: «Allo scopo di dare continuità in termini di coinvolgimento e discussione - sot-

tolineano nella nota diffusa - su come vengono affrontate le varie problematiche aziendali, rinnoviamo la disponibilità nel proseguire con il confronto su tutti i temi trattati».

In attesa di nuovi sviluppi, lo stato di agitazione, con conseguente sciopero del lavoro straordinario, già in atto da un mese e mezzo, alla Carcano di Mandello continua.

L'azienda

Tre poli produttivi fra il lago e la Valtellina

La Carcano Antonio S.p.A dal 1880 è una realtà specializzata nella produzione di laminati in alluminio in diverse misure, con spessori variabili a seconda del prodotto di destinazione finale. Fondata da Antonio Carcano a Maslianico, trasferitasi a Mandello cinque anni dopo la sua nascita, oggi si sviluppa in tre poli produttivi, ognuno dei quali destinato a funzioni specifiche. Alla sede centrale di Mandello del Lario, dove è attiva anche un'unità produttiva per la trasformazione, si sono uniti nel corso degli anni lo stabilimento di Delebio per la laminazione e quello di Andalo Valtellino, anch'esso dedicato alla trasformazione. Per un totale di 450 dipendenti, di cui 200 nel polo lecchese. Un'impresa che dunque opera nel mercato dell'alluminio, fortemente condizionato dalle guerre commerciali in atto. Le imprese italiane del settore si trovano infatti a dover far i conti con i dazi imposti dal presidente americano Trump, a difesa del mercato Usa, che spingono le esportazioni verso l'Unione Europea e con la Cina, il cui alluminio ha prezzi più bassi del 30% ed essendo già stoccato in grandi quantità è immediatamente pronto per essere immesso sul mercato.

Bellavite Un premio per le scelte "green"

Missaglia

L'azienda premiata a Palazzo Lombardia nell'ambito dell'iniziativa finalizzata a promuovere le buone prassi

Bellavite NonSolo-Carta sugli scudi a livello regionale per le proprie buone prassi. L'azienda di Missaglia è stata premiata al Palazzo Lombardia nell'ambito dell'iniziativa promossa da Unioncamere con Regione Lombardia e finalizzata a promuovere la diffusione delle buone prassi di responsabilità sociale delle imprese.

«Da oltre un decennio - si legge nelle motivazioni - l'azienda ha adottato una politica green che si manifesta nell'utilizzo di tecnologie e materiali a "zero impatto" ambientale, nell'organizzazione aziendale (logistica, gestione rifiuti, ecc.) e nella scelta dei fornitori. L'azienda è certificata "Zero Emission" (azzeramento delle emissioni di gas ad effetto serra), FSC® (prodotti realizzati con materie prime derivanti da foreste correttamente gestite), ISO 22000:2005 (stampa e packaging per alimenti), ISO 9001:2015 (sistema di gestione qualità aziendale)».

Da notare inoltre che il catalogo di Bellavite è largamente incentrato sulla valorizzazione e promozione delle eccellenze lombarde, sia artistiche che etnografiche. **C. Doz.**



La consegna del premio

CERES

GRUPPO MODA

ALBESE • TAVERNERIO • LIPOMO

Merry

CHRISTMAS

RRR
rabbini & rabbini

LOVE
MOSCHINO

K-WAY®

UGG
AUSTRALIA

WOOLRICH®

PREMIATA
an exclusive world

PEUTEREY



Sindacati preoccupati dalle perdite del gruppo Carcano

Alla sede di Mandello permane lo sciopero delle ore straordinarie

MANDELLO -Nelcarcare scorse settimane avevano già manifestato con un presidio fuori dai cancelli e un'ora di sciopero, ma lo stato di agitazione permane alla Carcano di Mandello.

Le Organizzazioni Sindacali Fim e Fiom unitamente alla Rsu, ed ai lavoratori hanno valutato l'incontro del 26 novembre "molto preoccupante per la grave perdita che si prospetta per l'esercizio 2019 e comunque rispondente alla necessità di dare continuità in termini di coinvolgimento e discussione su come vengono affrontate le varie problematiche aziendali".

I sindacati "rinnovano quindi la disponibilità nel proseguire con il confronto su tutti i temi trattati" ma allo stesso tempo ritengono "non condivisibile in quanto non sufficiente il piano di investimenti previsto per il 2020". Perciò permane lo stato di agitazione e il conseguente sciopero del lavoro straordinario

Mandello: stato di agitazione alla Carcano. Per i sindacati investimenti non sufficienti

 leccoonline.com/articolo.php

December 6,
2019

Prosegue lo stato di agitazione dei lavoratori della Antonio Carcano S.p.A. di Mandello. I sindacati, in seguito ad un incontro con i vertici aziendali, svoltosi lo scorso 26 novembre, parlano di "gravi perdite nell'esercizio finanziario 2019". Com'era già stato reso noto agli inizi del mese scorso, quando Fim Cisl e Fiom Cgil di Lecco organizzarono uno sciopero di mezz'ora al termine di ogni turno, la preoccupazione principale è data infatti dalle difficoltà che l'azienda – impegnata nella lavorazione di alluminio e presente con altri due stabilimenti nel Nord Italia – sta attraversando. Difficoltà insolite, era stato il commento di Maurizio Oreggia, segretario Fiom, per una realtà abituata ad altri ritmi. Per il momento i sindacati non hanno lasciato filtrare troppo dall'incontro del 26 novembre.



Parte degli operai in sciopero lo scorso novembre

Le due organizzazioni coinvolte, insieme alle RSU, hanno espresso la volontà di continuare a mantenere aperta la discussione con i vertici per affrontare le problematiche che l'azienda si ritrova ad affrontare, affermando anche di non ritenere

condivisibile "in quanto non sufficiente il piano di investimenti previsto per il 2020". Strategie che, evidentemente, secondo Fim e Fiom hanno contribuito a determinare la crisi di questi mesi della Carcano, dove i lavoratori - 200 solo nel sito di Mandello - continueranno ad essere in stato di agitazione e a scioperare nelle ore di straordinario che saranno loro richieste.

Di seguito il comunicato diramato poco fa da Fim e Fiom di Lecco:

FIM-CISL

VIA BESONDA, 11 - 23900 LECCO - TEL. 0341/275600-1

FIOM-CGIL

VIA BESONDA, 11 - 23900 LECCO - TEL. 0341/488233

COMUNICATO SINDACALE **6 DICEMBRE 2019**

**Le Organizzazioni Sindacali Fim e Fiom unitamente
alla Rsu, ed ai lavoratori
valutano**

**l'incontro del 26 novembre u.s. molto preoccupante
per la grave perdita che si prospetta per l'esercizio
2019 e comunque rispondente alla necessità di dare
continuità in termini di coinvolgimento e discussione
su come vengono affrontate le varie problematiche
aziendali, rinnovano quindi la disponibilità nel
proseguire con il confronto su tutti i temi trattati.**

**Al contempo si ritiene
non condivisibile in quanto non sufficiente il piano di
investimenti previsto per il 2020, e per ciò permane lo
stato di agitazione e il conseguente**

sciopero del lavoro straordinario

RSU CARCANO - FIM FIOM



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco